



COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)
E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PT.T.I.) PER IL
TRIENNIO 2014 - 2016.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì 18 del mese di FEBBRAIO
alle ore 13,00 nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Municipale

Intervennero i Signori:

SAVARIS Bruno - SINDACO
CILIOTTA Tito - ASSESSORE

Assenti:

BATTISTELLA Daniel - VICE SINDACO

Reg. Albo n. 118

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, 21 FEB. 2014

Il Messo Comunale
Karla Casanova Fuga

Presiede il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dr. Salvatore BATTIATO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016.

Il Responsabile del servizio tecnico interessato attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 49, comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATODe Col rag. Giorgio....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 – art.49 – comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA.....

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta normativa ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione, per effetto dell'articolo 5, comma 3, del D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è poi conseguita l'approvazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RILEVATO che l'articolo 10 del predetto D.Lgs. n. 33/2013 prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che i commi 60 e 61 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali, ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012, con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, e in particolare:

- *che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — Sezione Anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;*

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

RICHIAMATO il provvedimento consiliare n. 10 in data 04.04.2013 con il quale si è provveduto all'individuazione e alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale, dott. Salvatore Battiato;

RICHIAMATO altresì l'atto del Sindaco prot. n. 100 in data 02.01.2014 con il quale si è provveduto all'individuazione e alla nomina del responsabile della trasparenza nella persona del Rag. Giorgio De Col;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e composta da:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e relativi allegati;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;

VISTA la delibera della CIVIT (ora A.N.AC.) n. 12 in data 22.01.2014 con la quale è stato espresso l'avviso che: *“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”;*

VISTA la nota in data 27.01.2014 con la quale la CIVIT (ora A.N.AC.) ha comunicato che: *“Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sottosezione “Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità”. Nessuna amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma...”;*

RICHIAMATO il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pieve di Cadore a norma dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con propria deliberazione n. 4 del 28 gennaio 2014;

ATTESO che l'adozione di detto Codice rappresenta una delle *“azioni e misure”* principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto

indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera della CiVIT (ora A.N.A.C.) n. 72 del 2013, e costituisce pertanto esso stesso elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il vigente Regolamento sui controlli interni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di rito di cui all'art. 49 della normativa predetta;

CON voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Valle di Cadore per il triennio 2014/2016, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e composto da:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e relativi allegati;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) e relativo allegato;
2. di dare atto che detto Piano dovrà essere aggiornato annualmente previa verifica del suo stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. e dell'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune nella sezione "*Trasparenza*", sotto-sezione "*Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità*";
4. di disporre la notifica del P.T.P.C. ai Responsabili di servizio, titolari di posizione organizzativa, dando atto che gli stessi sono tenuti:
 - ad applicare scrupolosamente in materia di trasparenza e tracciabilità le misure previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, trasmettendo le informazioni/aggiornamenti di competenza all'addetto all'inserimento sul portale;
 - ad assicurare l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale nei tempi stabiliti e di verificare che le pubblicazioni di competenza siano effettivamente avvenute, segnalando tempestivamente eventuali disfunzionalità;
5. di dare atto che tutti i dipendenti sono tenuti:
 - a conoscere, consultare e rispettare le prescrizioni contenute P.T.P.C. e a collaborare alla realizzazione delle misure ivi contenute;
 - a prescindere dai compiti assegnati, a fornire nei termini stabiliti dal Responsabile anticorruzione tutte le informazioni e i dati loro richiesti;
6. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a:
 - verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - pubblicare nel sito web dell'Amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla al relativo organo di indirizzo politico;
 - riferire sull'attività svolta nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o lo ritenga comunque opportuno;

7. di disporre l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e comunicazione impartiti dalla CIVIT (ora A.N.AC.), dal Dipartimento della Funzione Pubblica o da altre Autorità ed Enti competenti.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SINDACO
Dr. Bruno SAVARIS

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO